

# MULTIPITCH CONTRAFFORTI DEL MONTE LAUSA VIA NUVOLE DI MAURI

## SCHEDA TECNICA

Primi salitori: Aldo Meinero, Ivo Barbarito nel settembre/ottobre 2005

Prima invernale: Aldo Meinero, Ivo Barbarito il 22 dicembre 2005

Esposizione: Sud-Sud Ovest

Altitudine: circa 2400 metri

Difficoltà: TD-(5+ obbligatorio, max. 6b o A0)

Sviluppo: 240 m

Periodo consigliato: primavera, autunno.

Altre info:

## ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Avvicinamento: da Chiappera, proseguire sulla carrozzabile che porta verso il colle Maurin; giunti alle Grangie Colletto a mt.2000 circa si lascia l'auto. si segue la strada militare che sale verso il suddetto colle per circa 150 mt. di dislivello, fino a un grosso gias in prossimità delle Grangie Seimandi a mt.2156. da qui piegare in direzione n-n-o sul sentiero che sale al colle di bellino fino a raggiungere le Grangie Ture Soubeyran a mt.2200 circa, dove si attraversa un torrentello su un tronco. Poco oltre il sentiero piega a destra in direzione n-e. A questo punto abbandonarlo e guardando verso nord si scorge un ripido pendio erboso che scende tra le pietraie; risalirlo per circa 150 mt. di dislivello fin sotto alla parete, in prossimità di una piccola sorgente. (qui è possibile lasciare il materiale che potrà essere recuperato durante la discesa a piedi). piegare verso sinistra in direzione ovest e risalendo il ripido pendio superare 3 rientranze della parete, per trovarsi di fronte ad un torrione posto a circa 80 mt. da terra e leggermente staccato dalla parete stessa.

## DESCRIZIONE

Attacco: posto sotto la verticale del torrione a circa 2400 mt. di quota. spit con fettuccia a circa 3 mt. da terra. Alla base è posta una targhetta commemorativa in ricordo di Maurizio Meinero.

L.1: salire uno spigo letto per 4 mt., attraversare a sinistra, superare un muretto, poi ancora a sinistra su placca per 5 mt., aggirare uno spigo letto e superare un altro muro verso sinistra; risalire uno spigolo a destra di 2 grossi blocchi. superare la successiva placca per alcuni metri portandosi sull'aereo spigolo che si percorre fino al suo termine. Superare ancora un muro a sinistra che porta ad una comoda sosta. 40 mt., 7 spit+2 spit di sosta. max. 5+

L.2: dritti sopra la sosta su rocce articolate fino ad un grande diedro che si percorre sulla sua faccia sinistra fino al suo termine. Piegare a destra per salire un muretto ed una placca che porta sul filo di uno spigolo. Proseguire lungo una fessura verso sinistra su un bel muro, fino a sostare su un gradino sotto la cima del torrione. 35 mt., 7 spit+2 chiodi+2 spit di sosta. max. 5+

L.3: seguire la fessura a sinistra della sosta, arrivando su una crestina in piano che si percorre; superare un muretto e uno spigo letto per alcuni metri per poi piegare a destra su rocce rotte, entrando in un canale. Salire lo spigolo a destra del canale per una decina di metri per poi andare a sinistra ad un muretto che si risale, arrivando così alla sosta posta sotto un diedro sormontato da una grande lama. 40 mt., 5 spit+2 spit di sosta. max. 5+

L.4: dalla sosta attaccare la faccia sinistra del diedro, seguendo una fessura che porta verso lo spigolo, al termine della quale si passa una zona leggermente strapiombante. Oltre tale zona si segue il filo dello spigolo fino ad arrivare su una cengia inclinata con rocce rotte. 25 mt., 11 spit+3 chiodi+2 spit di sosta. max. 6b.

L.5: attaccare a sinistra della sosta un muretto, poi placca fino ad un altro muro, dove seguendo una fessura si arriva alla grossa cengia che taglia la parete. 20 mt., 4 spit+2 spit di sosta. max. 5+

L.5 bis: portarsi leggermente verso sinistra sotto l'ultimo salto in corrispondenza di un grosso masso, sotto la verticale della punta.

L.6: salire una serie di diedrini fino ad un breve muro verticale che si supera oltrepassando uno spigo letto a destra; salire verticali per alcuni metri, poi verso sinistra, aggirando uno spigolo che porta ad un diedro di rocce rotte da superare con attenzione. Arrivati su una placca, la si segue obliquando verso destra, fino alla sosta. 40 mt., 8 spit+1 chiodo+2 spit di sosta. max. 5+

L.7: andare in direzione dello spigolo soprastante, seguirlo fino al suo termine, ove si incontrano rocce rotte. Un ultimo risalito porta alla sosta poco sotto la cima. 40 mt., 2 spit+2 spit di sosta. max. 4+

Discesa: le soste sono attrezzate per le calate in doppia, ma è conveniente scendere a piedi sul versante opposto attraverso ripidi prati e roccette in direzione est fino alla base della parete; 40/50 minuti.

Note: via aerea ma perfettamente attrezzata con 44 spit da 10 mm.+6 chiodi di progressione+14 spit di sosta. necessari 14 rinvii e una serie di friend e martello per verificare i chiodi.



Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a [info@cuneoclimbing.it](mailto:info@cuneoclimbing.it).